



INDIANA PIPPS E LA PIRAMIDE DELLA SAGGEZZA

IC di Casalpusterlengo (LO)



CLASSI 3°E

PLESSO "GEN. GRIFFINI"

ANNO SCOLASTICO 2016 - 2017
www.iccasalpusterlengo.gov.it

Deserto: al volante della fedele auto Gippippa, Indiana PIPPS e Topolino stanno per avventurarsi alla scoperta di una nuova piramide. Si tratta di quella del leggendario faraone Gnamsete, passato alla storia per la grande saggezza grazie alla quale, durante il suo regno, il popolo ha goduto di benessere e salute. A quanto si narra, il suo tesoro più prezioso è custodito proprio in quella piramide! Indiana ha chiesto l'aiuto dell'amico perché la sua esperienza investigativa si potrebbe rivelare utile ma...i due non si accorgono, qualcuno sembra li stia spiando!

Topolino trova una prima porta d'accesso con un'iscrizione geroglifica che invita a entrare e scoprire il tesoro del faraone. Secondo l'archeologo è troppo semplice, si tratta sicuramente di uno stratagemma contro i saccheggiatori, meglio cercare un'altra entrata! Si spostano quindi sul lato opposto, ma non appena sono fuori vista, dalle dune emerge un bizzarro incrocio fra un fuoristrada e un sommergibile cingolato. È la sabbiamobile con cui il dottor Kranz ha seguito l'eterno rivale Indiana PIPPS, al quale vuole rubare la grande scoperta.

Nel frattempo Topolino e Indiana riescono a entrare nella Piramide: i due ammirano gli affreschi alle pareti che raffigurano ogni genere di frutta e verdura, nonché personaggi intenti a raccogliervi. Tra tutti i disegni spicca il simbolo ricorrente di un grande piatto contenente alimenti diversi. Anche Kranz si trova nella piramide, al piano superiore, in cerca di indicazioni sul

nascondiglio del tesoro e idee per togliersi di torno i due rivali. Topolino e Indiana finiscono in trappola bloccati da Kranz che prosegue la sua ricerca: li libererà solo quando il tesoro di Gnamsete sarà suo...sempre che Topolino e Indiana PIPPS... Dopo essere entrati nella piramide dall'ingresso retrostante, tramite un'apertura della piramide, Indiana PIPPS e Topolino si trovano in un lungo corridoio affrescato: molti servitori hanno in mano un piatto ricco di frutta e verdura che viene portato al faraone Gnamsete. Ma questa scena è rappresentata solo su un lato, sull'altra parete sono rappresentate invece altre persone, sazie, gonfie, stanche, e dai resti del cibo che si intravedono, si intuisce che hanno consumato cibi ipercalorici e ricchi di grassi. Si fermano davanti a una figura. Il faraone ordina ai suoi servi di mangiare i cibi sani, altrimenti li avrebbe puniti. Topolino ne tiene conto. Non sanno, però, che Kranz è già entrato dall'ingresso principale ma se ne accorgono presto perché il loro antagonista ha posizionato una trappola sul loro cammino per guadagnare tempo e batterli sul tempo.

Topolino e PIPPS proseguono lungo il corridoio e non vedono due corde poste a forma di cerchio sul pavimento, e, dopo averle calpestate si ritrovano entrambi appesi a testa in giù. Inoltre il pavimento sotto le loro teste si rompe e si crea un vuoto anch'esso a forma di cerchio. Indiana PIPPS capisce che l'unico modo per liberarsi da quella trappola è rompere la corda, e con i suoi dentoni riesce a morderla e ad utilizzarla come liana per

raggiungere il pavimento. Dice a Topolino di dondolarsi in modo che possa afferrarlo e rompere anche la sua corda. I due, liberi, proseguono lungo il corridoio.

Nel frattempo Kranz, entrato dalla porta principale, va molto di fretta e non fa attenzione agli affreschi che incontra. Ha un asso nella manica per trovare il tesoro in modo più rapido grazie al suo Goldetector, tramite il quale pensa di giungere alla stanza dove è sepolto in un sarcofago il faraone, presumendolo in una stanza dalle pareti dorate, in un sarcofago dorato, circondato da ogni tipo di gioielli d'oro. Non sa che dall'altra parte del muro, al piano sottostante, del corridoio che sta attraversando ci sono Topolino e Indiana PIPPS, determinati a scoprire qual è il segreto che si cela dietro al benessere e alla salute di questo popolo antico.

Purtroppo si accorgono di dover intraprendere strade diverse: si trovano in una grande sala e tre vie. A malincuore decidono di dividersi per cercare indizi. Kranz arriva nella sala e prende anche lui una delle vie (diversa da quella che hanno scelto PIPPS e Topolino).

Queste saranno prove da affrontare: per Topolino il condotto dell'enigma, per PIPPS la strada della paura e per Kranz il cammino del dolore. Topolino supera con capacità logica la prova, la quale consiste nel risolvere una serie di puzzle seguendo un filo conduttore riguardante un'alimentazione corretta e conseguenze di un'alimentazione scorretta. Topolino deve abbinare dei pezzi a un dipinto dove sono stati tolti dei

pezzi. Deve trovare solo quelli che corrispondono ad una sana alimentazione per completare il dipinto. I pezzi con simboli di alimenti non sani non fanno completare il puzzle.

Alla fine Topolino trova un piedistallo di marmo che sorregge due sagome geroglifiche , la prima un bastone ricurvo, la seconda un falco(primi due simboli della parola salute proprio secondo la scrittura geroglifica egizia). Topolino le prende e le porta via.

Indiana PIPPS dovrà trovarsi di fronte alla sua paura più grande: essere a corto di Negritas. Cerca di ricaricare le sue energie quando...sono finite! In un primo momento sarà spaventato dalla scoperta ma pensa che se avesse rinunciato a proseguire avrebbe perso la fiducia di Topolino in quanto gli aveva promesso che sarebbe andato fino in fondo...non poteva permetterselo.

Si dimentica totalmente delle Negritas e mangia quello che gli era rimasto. Corre avanti, sfrecciando verso la fine del corridoio.

Questo aveva qualcosa di strano. Anche PIPPS trova un piedistallo con altre due sagome geroglifiche (una leonessa seduta e un pulcino con le gambe lunghe e storte; altri due simboli che compongono la parola Salute). Si accorge di una cosa: le Negritas non sono finite. Il corridoio era in un certo senso “stregato” e rendeva reali le più grandi paure di chiunque lo attraversasse. Anche PIPPS prende le due sculture e le porta via. Kranz nel frattempo, convinto di aver lasciato i due nemici in trappola appesi a testa in giù, si trova davanti al trivio e

intraprende la terza strada: il cammino del dolore. Vede due mattoni con incise delle scritte: li osserva attentamente. E' una scelta. Il primo mattone riproduce il simbolo ricorrente negli affreschi di un piatto contenente alimenti diversi, il secondo un piatto pieno delle più caloriche leccornie.

Ovviamente non si fa scrupoli a scegliere il piatto più ricco di zuccheri e grassi che incontra di più i suoi gusti alimentari, anche perché, preso dalla sua avidità, non ha notato sulle pareti all'ingresso il simbolo ripetuto. Il muro davanti a lui di conseguenza non si apre e si attiva il percorso del dolore. Kranz finisce preda di fiamme fluttuanti, punte che fuoriescono dai muri e.....si ritrova in trappola e nello sconforto.

Ma cosa sarà successo a Pippis e Topolino?

Topolino e Indiana si incontrano perché hanno superato la prova e meditano insieme sui simboli che hanno trovato.

Usciti dalle vie si ritrovano in una grande sala rotonda dove c'è una pietra per terra con delle sagome sulle quali devono incastonare le piccole sculture. Si accorgono però che manca una coppia. Ritornando indietro sentono lamenti da una terza uscita e riconoscono la voce del dottor. Kranz.

A Topolino viene un'illuminazione. I due simboli mancanti si trovano nella via dove è imprigionato Kranz. Topolino invita Kranz a farsi passare da una piccola fessura le sculture mancanti che raffigurano un sasso a forma di semicerchio e due foglie di palma (ultimi due simboli che compongono la parola Salute nella

scrittura geroglifica). In cambio gli offre la libertà e una parte del tesoro. Kranz è titubante perché non si fida ma è l'unica scelta che ha per non rimanere lì per sempre, infatti Topolino e Pippo promettono che lo salveranno una volta trovato il tesoro.

I due compagni ritornano nella grande sala, posizionano le sculture e dal muro frontale si apre una porta. La scena che si trovano davanti è un grosso lago di lava con sospese due piattaforme: su una si trova una mela che sembra d'oro (non è dorata veramente ma ha una buccia di un giallo dalle sfumature dorate); sull'altra il sarcofago con monete d'oro e pietre preziose. Topolino e Pippo devono effettuare una scelta: una delle due alternative è il tesoro, ma in caso di scelta sbagliata sprofonderanno nel lago di lava. Indiana Pippo è determinato a correre il rischio. Topolino si ricorda dell'interpretazione dei geroglifici e capisce che le sculture compongono la parola Salute e scelgono la piattaforma con la mela.

Si accorgono che la mela non è in realtà d'oro, d'oro sono le sue proprietà e il benessere che conferisce il frutto e capiscono che il vero tesoro consiste nella salute e nel vigore fisico.

Anche Gnamsete lo aveva capito e aveva retto il suo regno su una sana alimentazione perché questo era il massimo bene che poteva offrire al suo popolo. I due tornano indietro, ritrovandosi davanti al trivio si ricordano di Kranz e, schiacciando il pulsante corretto (a questo punto facile da individuare) lo liberano. I due lo

conducono insieme a loro ad un pic – nic sull'erba e gli offrono un cesto ricolmo di frutti di vari tipi. L'ottusità di Kranz gli fa pensare ad una presa in giro e scappa via nel massimo disappunto, imprecando una vendetta.

I due si fanno una risata e sono pronti per la prossima avventura.

